


Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'esame di stato

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

FIGURE AZIENDALI COMITATO DI VALUTAZIONE	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D. L.)		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S s.r.l. – Ing. Alessandro Ottanelli	
Medico Competente (M.C.)		
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)		

Rev.	Data	Motivo della revisione
1	28/05/2021	Protocollo aggiornato secondo le "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami di Stato A.S. 2020/21"

Indice

1	Introduzione.....	3
2	Normativa di riferimento	3
3	Modalità di trasmissione del virus	4
4	Modalità di accesso dei docenti e dei componenti delle Commissioni.....	4
5	Modalità di accesso dei candidati.....	5
6	Organizzazione della sede di esame	6
6.1.	Gestione dei flussi in ingresso e uscita	6
6.2.	Organizzazione dei locali di esame	6
6.3.	Gestione spazi comuni	7
6.4.	Regole di utilizzo dei servizi igienici comuni	7
7	Dotazioni anti-contagio.....	7
8	Dispositivi di protezione individuale.....	8
8.1.	Indicazioni per i candidati con disabilità.....	8
9	Misure di pulizia e di igienizzazione.....	8
10	Sanificazione degli impianti di areazione.....	9
11	Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico	10
12	Interventi di primo soccorso	11
13	Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19.....	11
14	Informazione alle persone	12

1 Introduzione

Il COVID 19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il CTS approva il documento con una serie di proposte relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza, rispetto all'attuale situazione epidemiologica.

La presente procedura costituisce il protocollo anti-contagio per lo svolgimento dell'esame di stato ed è stata stilata dall'Istituto Scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami di Stato A.S. 2020/21"

Lo scopo del presente documento è quello di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, è di fondamentale importanza la collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Eventuali successive Disposizioni Ministeriali e/o Regionali di interesse verranno recepite e saranno evidenziate mediante successive Revisioni (Rev. 1, Rev. 2, etc.) del presente protocollo.

2 Normativa di riferimento

Alla data del presente documento, le principali prescrizioni di riferimento sono le seguenti:

- Protocollo d'Intesa del 21 Maggio 2021 "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami di Stato a.s. 2020/21"
- "Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.47 del 13-04-2021 - Allegato A – Indicazioni operative riguardanti la gestione in ambito scolastico dei casi sospetti e confermati di COVID-19, dei contatti stretti dei casi e le modalità di riammissione a scuola o ai servizi educativi.
- O.M. 52 del 3/3/2021
- DPCM 2 Marzo 2021 e Allegati
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.
- "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19" sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio il 24 Aprile 2020.

- Ordinanza n. 48 del 3 Maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.38/2020 e nuove disposizioni”
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- DPCM 17 maggio 2020 – in vigore fino al 14 giugno 2020
- Ordinanza n. 57 del 17 Maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2”
- “Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado” del Comitato Tecnico Scientifico.

3 Modalità di trasmissione del virus

Il Coronavirus (Covid-19) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria di trasmissione è costituita dalle “goccioline” del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva, tossendo o starnutendo
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non lavate) bocca, naso e occhi.

Poiché la trasmissione può avvenire attraverso oggetti contaminati, è buona norma, per prevenire le infezioni, lavarsi frequentemente e accuratamente le mani, dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente infetti, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca.

4 Modalità di accesso dei docenti e dei componenti delle Commissioni

1. Ciascun docente / componente della commissione convocato per l’espletamento delle procedure per l’esame di stato dovrà dichiarare, mediante autodichiarazione:
 - a. l’assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d’esame e nei tre giorni precedenti;
 - b. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - c. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In caso di sussistenza di una delle suddette condizioni, il commissario interessato è sostituito secondo le norme generali vigenti (articolo 4/7 del DM 741/2017: Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l’istituzione scolastica).

Nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell’incarico, il commissario non deve presentarsi per l’effettuazione dell’esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione, al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall’ordinanza ministeriale

ovvero dalle norme generali vigenti.

Qualora uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, compresa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o in altra modalità sincrona a distanza.

2. I commissari, per l'intera permanenza nei locali scolastici, devono indossare la mascherina chirurgica (sconsigliata quella FFP2, vietata quella di comunità), fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicura il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana) e, all'ingresso nei locali scolastici, devono procedere all'igienizzazione delle mani
3. Prima dell'accesso a scuola, i docenti / membri della commissione dovranno igienizzare le mani utilizzando il gel detergente presente in appositi dispenser. È raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani.
4. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea
5. I docenti / membri della commissione dovranno indossare mascherina chirurgica, messa a disposizione da parte del Dirigente Scolastico.

5 Modalità di accesso dei candidati

1. I candidati dovranno essere informati del fatto che, se possibile, è preferibile raggiungere la sede d'esame con i mezzi privati.
In caso di utilizzo dei mezzi pubblici, è fatto obbligo di usare a bordo la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
2. La convocazione dei candidati avverrà tramite un calendario prestabilito e una scansione oraria predefinita, al fine di evitare assembramenti in attesa fuori dei locali scolastici.
3. Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova
4. Il candidato potrà essere accompagnato da una sola persona.
5. All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione attestante:
 - a. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
 - b. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - c. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, il candidato non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla Commissione la programmazione di una sessione di recupero.

6. Prima dell'accesso a scuola, i candidati dovranno igienizzare le mani utilizzando il gel detergente presente in appositi dispenser. È raccomandata la frequente e minuziosa pulizia delle mani.
7. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.
8. I candidati devono indossare la mascherina chirurgica, così come l'accompagnatore

(sconsigliata quella FFP2, vietata quella di comunità). La mascherina può essere abbassata dagli alunni soltanto nel corso del colloquio, assicurando una distanza di due metri dalla commissione.

9. Oltre a quanto detto sopra, nel protocollo di sicurezza summenzionato vengono indicate le misure che le scuole devono adottare in merito all'organizzazione, alla pulizia e all'igienizzazione dei locali scolastici.

L'esame si svolge in presenza, tuttavia in determinati casi si svolgerà o potrebbe svolgersi in videoconferenza. L'art. 9 della O.M. n.52 del 3/3/2021 prevede che possano svolgere la prova d'esame a distanza (in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona) gli alunni degenti in ospedale o in luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, anche in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica. I suddetti alunni, al fine di sostenere la prova a distanza, inoltrano al dirigente scolastico o al presidente di commissione motivata richiesta, corredata di idonea documentazione a supporto. Il dirigente scolastico o il presidente di commissione, ricevuta la richiesta, dispongono lo svolgimento della prova d'esame in videoconferenza.

6 Organizzazione della sede di esame

6.1. Gestione dei flussi in ingresso e uscita

Vengono previsti all'interno del plesso percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi.

In particolare, l'ingresso avviene da _____

L'uscita avviene da _____

Le porte di ingresso e uscita vengono mantenute aperte per tutta la durata della gli esami

6.2. Organizzazione dei locali di esame

I locali destinati allo svolgimento dell'esame di stato sono ampi, tali da consentire il distanziamento interpersonale di sicurezza.

I locali sono dotati di finestre apribili sull'esterno favorire il ricambio d'aria. Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

I banchi e i tavoli verranno disposti in modo tale da garantire un distanziamento fra i membri della commissione, pari almeno a 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

La postazione dedicata al candidato dovrà essere posizionata a una distanza di almeno 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

L'eventuale accompagnatore del candidato, dovrà collocarsi a una distanza di almeno 2 metri

6.3. Gestione spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni, (es. le aree break con distributori di snack e bevande, etc.) è contingentato, in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8 m) tra le persone che li occupano. Negli spazi comuni è obbligatorio l'uso della mascherina.

Le aree break devono essere frequentemente ventilate e deve essere previsto un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi da parte delle persone presenti.

Occorre garantire la pulizia giornaliera degli spazi comuni e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

6.4. Regole di utilizzo dei servizi igienici comuni

I servizi igienici dovranno essere continuamente areati, mantenendo le finestre il più possibile aperte. Le finestre dei bagni dovranno rimanere aperte durante i periodi di inutilizzo.

Nei servizi senza finestra, gli estrattori d'aria dovranno essere mantenuti permanentemente in funzione durante l'orario di apertura della sede.

Il lavaggio delle mani deve avvenire con la frequenza e nelle occasioni raccomandate dalle autorità sanitarie. Il detergente per le mani deve essere di tipo liquido, rilasciato mediante erogatore a pressione o erogatore automatico ad infrarossi.

L'asciugatura delle mani deve avvenire mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto di aria calda ad azionamento automatico.

La porta del bagno deve sempre essere chiusa una volta usciti dal locale.

I servizi igienici devono essere sanificati almeno con frequenza giornaliera.

7 Dotazioni anti-contagio

Al fine di adempiere efficacemente alle regole anti-contagio descritte nel presente protocollo, l'Istituto scolastico dovrà assicurare nei propri locali, per tutta la durata degli esami di stato, la presenza delle seguenti dotazioni:

- soluzione idroalcolica per sanificazione delle mani – a disposizione dei candidati e del personale della scuola. Dovranno essere collocati dispenser di soluzione idroalcolica in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, all'entrata del plesso, prima dell'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame e all'uscita dei servizi igienici, al fine di permettere l'igiene frequente delle mani.
- cestino della spazzatura con sacco di plastica estraibile e richiudibile, all'uscita dal plesso, per lo smaltimento di mascherine usate

Ai collaboratori scolastici vengono forniti i seguenti dispositivi:

- Prodotto di sanificazione spray delle superfici (tavoli, sedie, etc.) e dei materiali utilizzati durante le sessioni di esame
- Rotolo di carta monouso

- Cestino della spazzatura con sacco di plastica estraibile e richiudibile per lo smaltimento del materiale utilizzato durante le operazioni di pulizia.

8 Dispositivi di protezione individuale

Tutte le persone presenti nella sede d'esame dovranno indossare mascherina di protezione delle vie respiratorie.

Non sarà possibile utilizzare le mascherine di comunità (mascherine di comunità: "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte che non sono da considerarsi dispositivi medici, ne' DPI) .

E' sconsigliato l'uso delle mascherine FFP2, in base al parere del CTS espresso nel verbale n. 10 del 21 aprile 2021.

- I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).
- Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione
- Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.
- Il personale non docente, in spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, dovrà indossare la mascherina chirurgica.

8.1. Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti o visiera oltre la consueta mascherina chirurgica.

Per i candidati con disabilità certificata esiste la possibilità di svolgere la prova orale in videoconferenza: tale decisione spetta al consiglio di classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno .

9 Misure di pulizia e di igienizzazione

Prima della data di inizio degli esami di stato, il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame stesso, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Tale operazione di pulizia verrà effettuata utilizzando un detergente neutro per superfici; l'utilizzo di tali prodotti è una misura di prevenzione sufficiente nel contesto scolastico e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.

La pulizia dovrà essere concentrata, in particolare, sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, servizi igienici, rubinetteria, etc.).

Dovrà essere garantita un'adeguata operazione di pulizia da parte dei collaboratori scolastici anche al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana). Tale pulizia dovrà essere concentrata prevalentemente sulle superfici e sui materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

I servizi igienici dovranno essere puliti ogni giorno, utilizzando i comuni detergenti di cui sopra. Le aree break dovranno essere pulite ogni giorno, prevedendo anche la pulizia della tastiera e della zona di prelievo dei prodotti dei distributori di snack e bevande.

10 Sanificazione degli impianti di areazione

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."; altrimenti ne deve essere previsto lo spegnimento, garantendo la massima ventilazione dei locali.

Qualora siano presenti impianti di areazione, con la funzione di ricircolo dell'aria, tale funzione deve essere eliminata totalmente, per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.

Negli edifici dotati di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. fancoil, ventilconvettori solo per citarne alcuni) è preferibile mantenerli fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2.

Nel caso in cui gli impianti vengano attivati, dovrà essere garantita la pulizia periodica dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, secondo le seguenti indicazioni:

- ogni quattro settimane, nel caso in cui a seguito della riorganizzazione del lavoro, sia prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza
- ogni settimana, nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori

Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene

riscaldata/raffrescata è sempre la stessa, è opportuno pulire regolarmente i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo. In base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente, la pulizia dovrà avvenire:

- ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso),
- in tutti gli altri casi ogni settimana

è importante evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

Occorre pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.

In questa fase è fortemente consigliato aprire nel corso della giornata le finestre e le porte, per aumentare il livello di ricambio dell'aria.

11 Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente nel plesso, durante le sessioni di esame, sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, suggestiva di Covid-19, dovranno essere attuate le seguenti misure:

1. La persona dovrà essere momentaneamente isolata in un locale chiuso appositamente individuato (_____) in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.
2. La persona dovrà essere munita di mascherina di tipo chirurgico, qualora non sia già indossata, in modo da limitare la propagazione di aerosol nell'ambiente di lavoro. Qualora la persona indossi una mascherina di comunità, questa dovrà essere sostituita con una chirurgica.
3. La persona dovrà rimanere in isolamento, a distanza dalle altre persone presenti.

La persona non dovrà recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno essere chiamati i soccorsi al 118, segnalando la presenza di un sospetto caso Covid.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) **non** configureranno situazioni di contatto stretto, così come definito dall'allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020".

12 Interventi di primo soccorso

Qualora persona presente nel plesso dovesse riferire un malore che non consenta di abbandonare il plesso e recarsi al proprio domicilio, questa dovrà essere accomodata all'interno di un locale chiuso, appositamente individuato, e un addetto provvederà alla chiamata dei soccorsi.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona, il soccorritore (addetto al primo soccorso) dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati dovranno poi essere chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti indifferenziati. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto il soggetto e attenersi alle disposizioni impartite dall'Autorità Sanitaria.

13 Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19

Il Protocollo condiviso fra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020 e ripreso dal DPCM del 17/05/2020 prevede che "il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy".

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una condizione di fragilità (con maggiore rischio ad andare incontro all'infezione o alle sue complicanze), dovrà contattare il Medico Competente, per comunicare il proprio stato, allegando anche documentazione medica recente.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente.

Il Medico Competente, valutata la condizione e/o la documentazione prodotta dal lavoratore, segnala il lavoratore al Datore di lavoro (senza fare riferimento alle sue condizioni di salute) in modo che adotti misure idonee di tutela (es. ferie, congedi, modifiche organizzative del lavoro, fornitura DPI più protettivi, etc.).

Di seguito di riporta un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo di condizioni patologiche che possono determinare la "condizione di fragilità":

- malattie croniche dell'apparato respiratorio
- malattie dell'apparato cardio-circolatorio
- malattie metaboliche (es. diabete)
- insufficienza renale/surrenale cronica
- malattie del sangue
- tumori
- immunodepressioni congenite o acquisite (farmaci immunosoppressori)
- epatopatie croniche
- malattie neuromuscolari
- importanti interventi chirurgici

14 Informazione alle persone

Il dirigente scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione in relazione alle misure di prevenzione e protezione adottate.

L'informativa viene resa attraverso pubblicazione sul sito web della scuola e mediante cartellonistica collocata nella sede di esame.